

**Ass. di volontariato
Magliana '80**

Via della Magliana 240/A
00146 Roma
Tel. 06 5528 7735
Fax 06 5528 2642
E-mail: maglianaroma@tiscali.it

In collaborazione con:
Distretto Sanitario Roma H/6
Via San B. Menni 2
00048 Nettuno
tel. 06 987911

Progetto finanziato dalla

Regione Lazio

Assessorato alle Politiche Sociali

Associazione di volontariato
Magliana '80

Progetto P.E.R.L.A.

PREVENZIONE, **E**DUCAZIONE E **R**IDUZIONE
DEL RISCHIO HIV NEL **L**AZIO



Seminario

**Sperimentazione di un modello di sensibilizzazione
e orientamento ai servizi attraverso l'integrazione
di cittadini stranieri e italiani**

Sabato 17 aprile 2010, ore 9.30

Comune di Nettuno

Forte San Gallo

Portico di destra

via Gramsci, 10



Il Progetto P.E.R.LA.

Nell'ambito degli interventi di prevenzione sanitaria, la Regione Lazio ha stanziato un finanziamento dedicato ai servizi di diagnosi per HIV. L'HIV è oggi una condizione di salute curabile e la maggioranza persone a cui è stata diagnosticata la sieropositività ha una buona speranza di vita con i trattamenti di terapie antiretrovirali; la diagnosi precoce infatti riduce fortemente i rischi di comorbilità e mortalità.



In Italia, gli stranieri presenti contribuiscono in modo piuttosto modesto all'epidemia di HIV (fonte: Registro Nazionale AIDS), che a tutt'oggi è costituita nella quasi totalità da italiani. Tuttavia, l'incidenza di AIDS in persone straniere è più alta rispetto a quella tra gli italiani; inoltre, l'elevata percentuale di stranieri con AIDS che ignora il proprio stato di infezione meriterebbe la pianificazione di interventi mirati di informazione e prevenzione.

Per questo, il progetto Perla ha proposto un intervento specifico per le persone straniere, con particolare attenzione alle donne che spesso risultano essere le più vulnerabili e le più esposte all'infezione HIV.

Il progetto si è posto come obiettivo quello di aumentare l'accesso ai servizi sanitari in generale da parte delle persone immigrate.

Grazie alla mediazione interculturale, indispensabile per affrontare le possibili difficoltà, non solo linguistiche, ma create dall'incontro fra universi socioculturali differenti tra loro e all'utilizzo dell'approccio della peer education è stato possibile coinvolgere donne e uomini in un modo diverso rispetto ai tradizionali metodi di formazione.

Il progetto ha previsto:

- un'attività di formazione rivolta ai peer educator della durata di 20 ore su contenuti specifici relativi a HIV e Aids e sullo sviluppo di capacità comunicative e relazionali,
- un'attività di sensibilizzazione destinata alla popolazione immigrata gestita dai peer, opportunamente supportati da un tutor nell'organizzazione dei gruppi di discussione con le proprie comunità di appartenenza,
- un'attività di tutoraggio al fine di monitorare le eventuali difficoltà da parte dei peer educator nella loro azione di sensibilizzazione tramite gruppi di discussione (focus group).
- un'attività di valutazione delle attività svolta per tutta la durata del progetto.

Programma

- 9.30 Saluti
Alessio Chiavetta, Sindaco Comune di Nettuno
Giampiero Pedace, Ass. Cultura e Pubblica Istruzione
Comune di Nettuno
- 9.45 Interventi di prevenzione dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Lazio
Alessandra Crespina, Assessorato Politiche Sociali
Regione Lazio
- 10.00 Presentazione Progetto Perla
Cristina Parpaglioni, Ass. Magliana '80
- 10.20 Centro STP: crocevia di sofferenza e speranza
Alberto Vela, Responsabile Centro STP Nettuno,
ASL Roma H
- 10.40 L'esperienza della mediazione culturale
Sandra Benini e Kanchan Bala, mediatori del progetto
P.E.R.LA.
- 11.00 Coffee Break
- 11.15 I principali risultati raggiunti dal progetto
Antonella Camoseragna, Ass. Magliana '80
- 11.40 Sentirsi a casa
Martha Patiño, Ass. NODI
- 12.00 L'esperienza dei peer coinvolti
El Majidi Abdel Rhani, Camargo Isabel Patricia, Soin
Sunil Kumar, peer educator del progetto P.E.R.LA.
- 12.15 Conclusioni